



# REGIONE PUGLIA

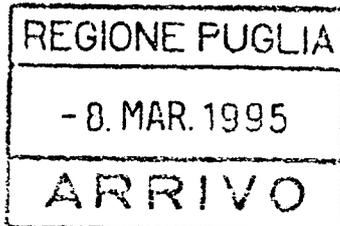
ASSESSORATO AI TRASPORTI

5/626

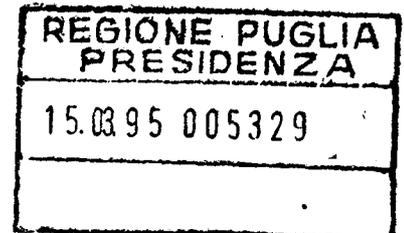
-6 MAR. 1995

Prot.n.26/1166

Bari,



AL Presidente della  
Giunta Regionale  
S E D E



OGGETTO: Interrogazione del Consigliere De Cristofaro in data  
1.2.1995.

U. 5/626

Si forniscono gli elementi per la risposta alla interrogazione in  
oggetto.

La decisione assunta da Air Dolomiti, Lufthansa ed Air France, che ha  
portato alla sospensione dei rispettivi operativi sull'Aeroporto di  
Bari, va collegata alla crisi che affligge da tempo il trasporto aereo  
e le compagnie di navigazione aerea, comprese Lufthansa ed Air France.  
Tale situazione ha di fatto costretto le compagnie, piccole o grandi  
che siano, a razionalizzare le proprie rotte, e quindi cancellare  
collegamenti che, pur di un certo rilievo, non garantiscono adeguati  
ritorni economici.

In particolare la Società Air Dolomiti, che collegava Bari con  
Firenze, Venezia e Trieste, ha sottoscritto accordi di collaborazione  
commerciale con grossi vettori stranieri ed ha avviato servizi su  
linee mirate ad alimentare traffico per le rotte internazionali di  
tali vettori.

Con riferimento al costo dell'handling, ritenuto eccessivo, va  
chiarito che i relativi servizi sullo scalo di Bari sono forniti  
esclusivamente dall'Alitalia, che agisce in qualità di  
subconcessionaria della S.E.A.P., titolare degli stessi, in virtù di  
un apposito contratto sottoscritto dalle parti fin dal lontano 1986.

La S.E.A.P., peraltro, ha recentemente rescisso tale contratto poichè  
intende rilanciare il suo ruolo propulsivo dello sviluppo del  
trasporto aereo sul sistema aeroportuale regionale, attraverso la  
gestione diretta dei servizi di handling a tutti gli vettori nazionali  
ed esteri.

Quanto poi alle tariffe di handling, va precisato che le stesse sono  
approvate dal Ministero dei Trasporti - Direzione Generale Aviazione  
Civile - e risultano in linea con quelle applicate sui principali



# REGIONE PUGLIA

scali nazionali. Ciò non impedisce, però, che i gestori di tale servizio praticino degli sconti ai propri clienti. Proprio in considerazione di ciò, la S.E.A.P. pone alla base del suo rilancio la riappropriazione di tali servizi e, in funzione di ciò, ha predisposto un piano pluriennale di sviluppo, già approvato dai soci, accompagnato da un progetto di riqualificazione del personale da destinare alla gestione dei servizi aeroportuali.

A questo delicato passaggio è però legata la ricapitalizzazione della Società, in ordine alla quale, alla fine di gennaio scorso il socio di maggioranza la Regione Puglia ha dato il suo assenso.

Per quanto attiene invece l'ambito delle iniziative regionali, è allo studio un D.D.L. che pone a carico regionale in parte o in tutto l'onere dell'handling unitamente alle attività aeree turistiche ed ai collegamenti di 3° livello.

L'ASSESSORE

- Prof. Luigi Minischetti -